



## VERBALE N. 6 DELL'ADUNANZA DEL 9 FEBBRAIO 2023

All'adunanza sono stati convocati i Signori Consiglieri: Paolo Nesta, Alessandro Graziani, Paolo Voltaggio, Antonio Caiafa, Donatella Cere', Donatella Carletti, Lucilla Anastasio, Pietro Di Tosto, Roberto Nicodemi, Stefano Galeani, Marco Lepri, Alessandro Alberici, Cristiana Arditi di Castelvetero, Vincenzo Comi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Carla Canale, Silvia Cappelli, Irma Conti, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addessi, Cristina Tamburro.

### **Giuramento avvocati**

- Sono presenti: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

- Si allontana il Consigliere Gentile alle 14.55 e si collega da remoto in prosecuzione.

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Nesta informa che, nell'adunanza del prossimo 16 febbraio, provvederà all'assegnazione definitiva in Aula dei posti dei singoli Consiglieri.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota dell'Organismo Indipendente di Valutazione del Ministero della Giustizia, pervenuta in data 11 gennaio 2023, contenente i prospetti per la rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli utenti sulla qualità del servizio reso nell'anno 2022 dai seguenti uffici: Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche; Procura della Repubblica di Roma; Tribunale di Roma; Procura della Repubblica per i Minorenni di Roma; Tribunale per i Minorenni di Roma; Giudice di Pace di Roma; Corte Suprema di Cassazione; Tribunale di Sorveglianza di Roma; Direzione Nazionale Antimafia di Roma; Corte di Appello di Roma; Procura Generale presso la Corte di Cassazione; Procura Generale di Roma.

Il Consiglio delega, per la valutazione delle performance individuali dei dirigenti di livello non generale, per:

- Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, il Consigliere Alesii;
- Procura della Repubblica di Roma, il Consigliere Conti;
- Tribunale di Roma, il Consigliere Agnino;
- Procura della Repubblica per i Minorenni di Roma, il Consigliere Anastasio;
- Tribunale per i Minorenni di Roma, il Consigliere Anastasio;
- Giudice di Pace di Roma, i Consiglieri Gentile e Alberici;
- Corte Suprema di Cassazione, il Consigliere Lubrano;
- Tribunale di Sorveglianza di Roma, il Consigliere Lepri;
- Direzione Nazionale Antimafia di Roma, il Consigliere Comi;
- Corte di Appello di Roma, il Consigliere Cerè;
- Procura Generale presso la Corte di Cassazione, il Consigliere Cappelli;
- Procura Generale di Roma, il Consigliere Conti.

Il Consiglio, inoltre, manda alla Segreteria di provvedere all'inoltro dei prospetti, così come



completati dai singoli Consiglieri delegati alla valutazione, entro e non oltre la data del 27 febbraio 2023.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota dell'Avv. Prof. (omissis), Presidente della (omissis) Sottocommissione per gli esami di Avvocato, Sessione 2022, con la quale chiede la designazione di altro Componente effettivo attesa la rinuncia dell'Avv. (omissis) del Foro di (omissis) per gravi motivi di salute.

Il Consiglio, preso atto della rinuncia dell'Avv. (omissis) quale Componente Effettivo della (omissis) Sottocommissione per gli Esami di Avvocato, Sessione 2022, nomina in sua sostituzione l'Avv. (omissis), del Foro di (omissis), nato a (omissis), cassazionista dal (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota della Presidenza del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 2 febbraio 2023, con la quale si chiede la diffusione presso gli Iscritti del Bando per la selezione di n. 40 tirocinanti indetto presso la Procura generale della Corte di Cassazione.

Il Consiglio dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

(omissis)

- Il Presidente Nesta riferisce sull'atto (che si distribuisce) notificato al Consiglio in data 6 febbraio 2023 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di (omissis), di eventuale costituzione di parte civile, nel giudizio diretto contro l'Avvocato (omissis), iscritto all'Ordine degli Avvocati di Roma. L'Avv. (omissis), già sospeso temporaneamente dall'esercizio della professione dal (omissis) a seguito di decisione del Consiglio Distrettuale di Disciplina forense di Roma, depositava "memoria di costituzione e risposta" ex art. 416 c.p.c. per conto della società "(omissis)" nell'ambito di diversi procedimenti iscritti presso la Sezione Lavoro del Tribunale Ordinario di (omissis).

Il Consiglio prende atto.

(omissis)

- Il Presidente rappresenta al Consiglio il definitivo assetto di Dipartimenti, delle Strutture e degli Uffici Consiliari per il prossimo quadriennio 2023 - 2026, che si riportano:

**DIPARTIMENTI, STRUTTURE E UFFICI CONSILIARI**

- Affari Generali: Nesta, Graziani;
- Centro Studi, Formazione e crediti formativi: Addressi;
- Difese d'Ufficio: Lepri;
- Patrocinio a spese dello Stato: Comi, Canale;
- Deontologia: Caiafa, Comi;
- Disciplina, massimario: Cesali, Addressi;
- Iscrizioni: Alesii, Canale;
- Pareri: Tamburro, Canale;
- Rivista Temi Romana: Caiafa, Voltaggio;
- Rivista Foro Romano: Voltaggio, Comi;
- Comunicazioni e cerimoniale (sito web, social, mail): Nesta, Graziani, Vice Responsabile Voltaggio;



- Conferenza dei Giovani Avvocati: Tamburro, Gentile;
- Consulta Avvocatura pubblica: Alesii;
- Fondazione mediazione e ADR: Agnino;
- Mediazione familiare: Anastasio;
- Mediazione penale: Comi, Conti, Lepri;
- Organismo di soluzione della crisi da sovraindebitamento: Agnino, Caiafa;
- Camera arbitrale: Nesta, Graziani, Alesii;
- Convenzioni esterne, sponsorizzazioni, Fondo sostenitori dell'Avvocatura: Nesta, Graziani;
- Attività sportive: Lubrano.

Il Consigliere Galeani rileva che, contrariamente al proprio discorso di insediamento, con il quale veniva auspicata una collaborazione fattiva da parte di tutti i Consiglieri, il Presidente ha pensato bene di assegnare i dipartimenti unicamente ai Consiglieri eletti con la sua lista. Tale comportamento denota la considerazione che il Presidente ha degli altri Consiglieri. Rileva altresì che con detta comunicazione sono stati creati nuovi dipartimenti e che ciò non rientra nelle prerogative del Presidente.

Il Consigliere Di Tosto si dichiara scandalizzato.

Il Consigliere Cerè dichiara di esprimere una considerazione tecnica e, riferendosi alla pianta organica, intende rilevare di ravvisare che alcune strutture come “Attività sportive” non sono annoverate dalla pianta organica.

Il Presidente Nesta interviene ma viene interrotto dal Consigliere Cerè.

Il Presidente rileva che nella specie non si è verificata alcuna revisione della pianta organica che resta inalterata ma di aver semplicemente attribuito gli incarichi in riferimento ai dipartimenti alle strutture ed agli uffici consiliari al fine di assicurare la migliore efficienza degli stessi nell'espletamento dell'attività istituzionale e chiede che il Consiglio prenda atto di quanto sopra. In adesione a quanto rilevato dal Consigliere Cerè esclude le attività sportive.

Il Consiglio prende atto, con parere contrario dei Consiglieri Cere', Carletti, Di Tosto, Nicodemi, Galeani, Alberici, Arditi di Castelvetere, Cappelli e Celletti.

Il Consigliere Celletti chiede quale sia l'attività svolta dalla Consulta dell'Avvocatura Pubblica e dal fondo sostenitori dell'Avvocatura.

Il Consigliere Celletti evidenzia che esiste una fondazione che ha una propria autonomia ed ha uno statuto proprio.

Il Presidente rileva, in aggiunta, che gli incarichi sono stati conferiti per l'espletamento di necessarie attività istituzionali che devono essere disciplinate nel migliore dei modi e che, a tal fine, sono stati attribuiti gli incarichi.

Messa ai voti la questione, la maggioranza delibera di non proseguire la discussione.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere, nonostante sia stato votato e, a maggioranza, si sia ritenuto di non proseguire la discussione sul punto, chiede la prosecuzione della trattazione dell'argomento.

Il Consigliere Di Tosto rileva che il Presidente Nesta, il giorno della prima adunanza, ha affermato: *“tutti i Consiglieri devono collaborare”, “sarò il Presidente di tutti, non ci deve essere maggioranza e minoranza”*. Il Presidente Nesta ha oggi affermato il contrario, leggendo la comunicazione n. 9 ha distribuito incarichi solo ed esclusivamente a componenti della lista Nesta Graziani con Galletti. Ovviamente non tenendo conto della anzianità di iscrizione dei singoli Consiglieri, delle esperienze maturate sia a livello professionale e sia istituzionale. La comunicazione n. 9 è un atto che umilia la “minoranza” composta dai Consiglieri Di Tosto, Celletti, Galeani, Carletti, Cappelli, Cerè, Nicodemi, Alberici, Arditi di Castelvetere, nonchè è un atto di prepotenza. Il Presidente Nesta ha creato nuove strutture senza alcuna delibera costitutiva. Trattasi



di una comunicazione scandalosa.

Il Presidente, vista la condotta tenuta dai Consiglieri che intervengono contemporaneamente e con alto tono di voce, sospende l'adunanza alle ore 15.17 stante l'impossibilità di continuare i lavori.

### **Giuramento praticanti Avvocati (da remoto)**

Alle ore 15.39 riprende l'adunanza per consentire l'impegno solenne dei praticanti Avvocati.

Sono presenti da remoto i Dottori: (omissis) i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Nesta, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "Consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di Avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito, nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Segue: comunicazioni del Presidente**

In prosecuzione, si procede a rilettura dei brani della verbalizzazione.

Il Consigliere Di Tosto rileva che è stato tra i Fondatori della Onlus dell'Ordine. Negli anni tutti i Consigli hanno richiesto ai Colleghi la donazione del 5x1000 alla Onlus dell'Ordine, oggi il direttore della stessa è l'Avv. (omissis).

Il Presidente Nesta ha comunicato la costituzione del "FONDO SOSTENITORI DELL'AVVOCATURA", dipartimento nuovo ed inesistente fino ad oggi. Il Consigliere Di Tosto chiede quale funzione avrà il Fondo sostenitori dell'Avvocatura, rispetto alla Onlus già esistente.

Il Consigliere Galeani dichiara che il Presidente non ha risposto alle domande formulate dal Consigliere Celletti.

Il Presidente rileva che, ferma restando l'autonomia e l'indipendenza della Fondazione Onlus, l'incarico di curare il settore "Convenzioni esterne, sponsorizzazioni, Fondo sostenitori dell'Avvocatura" é riservato al Presidente e al Consigliere Segretario in quanto membri di diritto del Consiglio Direttivo della Fondazione Onlus stessa; tale incarico ha solo lo scopo di razionalizzare e di eventualmente disciplinare la trasmissione di eventuali atti e/o documenti alla onlus affinché essa adempia ai suoi doveri istituzionali.

Il Consigliere Galeani chiede se ciò che sarà destinato alla Onlus verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio.

Il Presidente dichiara che si atterrà a quanto previsto dallo statuto della Fondazione Onlus, anche in riferimento agli argomenti di cui rendere edotto il Consiglio.

Il Consiglio prende atto del definitivo assetto dei Dipartimenti, delle Strutture e degli Uffici Consiliari per il prossimo quadriennio 2023 – 2026 con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che in data 7 febbraio 2023 è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense l'ordinanza di rigetto dell'istanza cautelare del reclamo (R.G. n. (omissis)) proposto dall'Avv. (omissis) nei confronti della Commissione Elettorale, dell'Ordine degli Avvocati di Roma, della Procura Generale presso la Corte di Cassazione, con il quale ha chiesto l'annullamento e/o la declaratoria di inefficacia, previa sospensione dell'esecuzione, del verbale della Commissione elettorale per il rinnovo dei Componenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma quadriennio 2023/2026 del 9 gennaio 2023 nella parte in cui ha proceduto alla numerazione delle candidature con esclusione di alcuni candidati, alterando così la numerazione assegnata al medesimo al momento della presentazione della propria candidatura, avvenuta all'interno di un raggruppamento di candidati.



Il Presidente Nesta riferisce inoltre che in pari data, e successivamente alla notifica dell'ordinanza di cui sopra, è pervenuto l'atto di rinuncia al giudizio da parte dell'Avv. (omissis) (si distribuiscono entrambi gli atti).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 7 febbraio 2023, con la quale, nel giudizio proposto dal (omissis) avverso la sua esclusione dalla competizione elettorale per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, quadriennio 2023/2026, trasmette l'ordinanza di conferma del decreto di riammissione alle elezioni emesso inaudita altera parte il 12 gennaio e fissa per il merito la seduta del 23 febbraio 2023.

Il Consiglio prende atto e si congratula con il (omissis).

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 7 febbraio 2023, con la quale, in qualità di referente dell'Ordine unitamente all'Avv. (omissis) del Torneo Dire e Contraddire nell'ambito della convenzione tra il Consiglio Nazionale Forense e il Ministero dell'Istruzione chiede la diffusione del progetto presso gli iscritti del comunicato stampa predisposto dalla medesima in vista del prossimo svolgimento della III edizione del Torneo che, attualmente, vede la partecipazione di ben 53 istituti scolastici in tutta Italia.

Il Consiglio prende atto, dispone la pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione tramite newsletter.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota del Dott. Giuseppe Meliaddò, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 7 febbraio 2023, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della Legge costituzionale 16 gennaio 1989 n. 1, trasmette il decreto di costituzione di seggio per l'estrazione, a sorte, fra i Magistrati in servizio nei Tribunale del distretto, dei componenti il Collegio per il biennio 2023/2025. Alle operazioni potrà partecipare il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma o un suo delegato.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 6 febbraio 2023, con la quale si comunica di rinunciare all'incarico di Presidente effettivo della (omissis) Sottocommissione per gli esami di avvocato, Sessione 2022, per sopraggiunte ragioni familiari che rendono incompatibile lo svolgimento di tale incarico.

Il Consiglio, nel prendere atto della rinuncia dell'Avv. (omissis) all'incarico di Presidente effettivo della (omissis) Sottocommissione per gli esami di Avvocato, sessione 2022, nomina in sua sostituzione l'Avv. (omissis), nata a (omissis), cassazionista dal (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente rappresenta al Consiglio che è giunta una nota del Consiglio dell'Ordine di Napoli, con la quale vengono indicati i due membri del Consiglio per il tavolo interistituzionale con il Ministero degli Interni che fa seguito all'incontro avuto con lo stesso Ministero da questo Ordine insieme agli Ordini di Milano, Napoli e Palermo per concertare le modalità operative giuridiche e tecniche di accesso diretto alla banca dati ministeriale di ANPR (ANAGRAFE DELLE PERSONE RESIDENTI)(che si distribuisce).

Occorre, quindi, che anche il Consiglio indichi i propri due rappresentanti.

Contestualmente il Ministero ha richiesto l'intero elenco degli iscritti agli albi professionali





italiani ed a tale scopo si è già provveduto a sollecitare il CNF a fornire il detto elenco con nota che si distribuisce.

Ad oggi a seguito di un primo intervento, conseguente all'incontro sopra citato, è possibile recuperare i certificati anagrafici in base agli accordi con i vari comuni fatti con i singoli Ordini professionali. Per il Comune Roma Capitale, utilizzando lo Spid, è possibile accedere alla certificazione di terzi dei residenti a Roma e Provincia.

Nelle more di quanto sopra per poter scaricare certificati di terzi utili all'esercizio della professione di soggetti residenti in altri territori si potrà accedere tramite spid al sistema dei seguenti comuni: Rimini, Massafra, Corca, Ardea, Birori, Budoni, Cesena, Lula, Sant'Arcangelo di Romagna e Massafra.

Il Consigliere Di Tosto rileva che tutti i Colleghi di Roma da anni non riescono ad avere i certificati di residenza, sono costretti ad effettuare le ricerche su altri Comuni.

Vista l'importanza del servizio per tutti i Colleghi Romani, vista le negligenze sul mancato funzionamento del servizio, chiede di inserire tra i membri il Consigliere Arditi di Castelvetere e il Consigliere Stefano Galeani.

Il Consigliere Canale illustra la situazione da lei seguita e lo stato delle interlocuzioni sinora avute.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, ringrazia il Presidente per quanto sin qui svolto ed indica come propri membri per partecipare al detto tavolo il Consigliere Canale, che già sta seguendo la vicenda, avendo già raggiunto a far data l'accordo con Roma Capitale, ed il Consigliere Segretario Graziani.

- Il Presidente Nesta comunica che è pervenuta dall'Ordine degli Avvocati di (omissis) la comunicazione di rinuncia dell'Avv. (omissis), iscritto presso l'Ordine degli Avvocati di (omissis), all'incarico di componente supplente della (omissis) Sottocommissione per gli esami di avvocato, sessione 2022, per sopraggiunta indisponibilità.

Il Consiglio, nel prendere atto della rinuncia dell'Avv. (omissis) quale Componente supplente della (omissis) Sottocommissione per gli esami di avvocato, sessione 2022, nomina in sua sostituzione l'Avv. (omissis), del Foro di (omissis), nato a (omissis), cassazionista dal (omissis). Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

- Viste le istanze presentate dagli Avv.ti (omissis)

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 31 gennaio 2023 includente la nota del Ministero della Giustizia relativa alla richiesta di collaborazione per la diffusione del rinnovo -sottoscritto in data 10 gennaio 2023- della convenzione nazionale per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova per adulti presso le sedi dell'Ente Nazionale Protezione Animali.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota pervenuta dal Consiglio Nazionale



Forense in data 31 gennaio 2023 con la quale si trasmette il Protocollo d'intesa Nazionale tra il Ministero della Giustizia e l'Associazione Bethel Italiana, volto a promuovere la stipula di convenzioni per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova per adulti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota del Dott. Roberto Reali, Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, pervenuta in data 2 febbraio 2023, accompagnatoria della nota del Ministero della Giustizia relativa alla comunicazione della nuova sede locale dell'Associazione Avvocato di Strada, aderente alla convenzione stipulata per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova per adulti.

Il Consiglio dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera Immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 2 febbraio 2023, con la quale si chiede l'utilizzo del logo dell'Ordine al fine di apporlo sul materiale divulgativo dei corsi di formazione obbligatoria dell'Università (omissis), così come previsto nella convenzione stipulata tra le parti.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

#### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunica l'elenco (che si distribuisce) messo a disposizione dal Dipartimento Amministrazione e riguardante le singole spese di ridotta dimensione, affrontate nel trascorso trimestre.

Il Consiglio prende atto ed approva.

(omissis)

#### **Approvazione del nuovo Regolamento consiliare per il funzionamento delle Adunanze e per la disciplina dei poteri e delle attribuzioni del Presidente, del Vice Presidente e/o dei Vice Presidenti, del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere**

- Preliminarmente il Consigliere Cappelli evidenzia che la comunicazione per l'adunanza odierna, formalizzata anche nell'interesse dei Consiglieri Cerè, Carletti, Di Tosto, Galeani, Celletti, Arditi di Castelvetere, Nicodemi e Alberici, avente ad oggetto la diffida a mezzo PEC notificata in data 5 febbraio 2023 dall'Avv. (omissis) non è stata recepita all'ordine del giorno così privando della possibilità di delibera sul punto.

Il Presidente Nesta rileva che tale questione sarà posta all'ordine del giorno o in trattazione mediante specifica comunicazione in una delle prossime adunanze, rilevando che la stessa esprime una semplice valutazione di un iscritto all'Ordine e che il Consiglio oggi è pienamente legittimato ad esaminare la questione o meglio l'argomento posto al punto 6 dell'ordine del giorno. Rileva altresì che la bozza del regolamento è stata portata a conoscenza di tutti i consiglieri unitamente all'ordine del giorno e che i Consiglieri Celletti e Nicodemi, dando seguito alla comunicazione pur allegata all'ordine del giorno con la quale si invitavano i consiglieri a far pervenire eventuali osservazioni entro le ore 19 dell'8 febbraio 2023, hanno provveduto in tal senso, proponendo modifiche alla bozza di regolamento, come si evince dal punto 16 delle comunicazioni dei detti Consiglieri e tali osservazioni formeranno oggi oggetto di adeguato esame, valutazione e decisione da parte del Consiglio.



Il Consigliere Arditi di Castelvetero chiede perché la diffida in questione non è stata portata a conoscenza di tutti i Consiglieri unitamente all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara di avere già risposto.

Il Consigliere Cappelli dichiara di voler aprire una discussione sulla comunicazione diffida inviata a tutti i consiglieri al C.N.F. e ad altri destinatari.

Alle ore 17.05 esce dall'Aula il Consigliere Alesii.

Il Consigliere Celletti chiede perché non sia stata incluso a verbale il testo di una sua comunicazione della scorsa adunanza.

Il Consigliere Cerè afferma che è anacronistico che un consigliere abbia dovuto portare lui stesso una comunicazione in adunanza quando avrebbe dovuto farlo il Presidente che pur aveva ricevuto tempestiva comunicazione in merito.

Il Consigliere Galeani rileva che la comunicazione del Consigliere Cappelli doveva e deve essere inserita nel verbale odierno essendo pervenuta agli uffici nei tempi previsti dal regolamento mentre, con riferimento alla comunicazione dell'Avv. (omissis), inviata a mezzo pec a tutti i Consiglieri doveva esser portata in adunanza odierna essendo attinente a questione, modifica del regolamento, da votarsi all'odierna adunanza. Portare questa comunicazione ad una prossima adunanza corrisponde a rendere priva di significato tale comunicazione.

Il Consigliere Di Tosto dichiara che per la seconda volta le comunicazioni dei Consiglieri di minoranza non sono inserite all'ordine del giorno. Alla precedente adunanza non è stata inserita la comunicazione del Consigliere Celletti, oggi quella del Consigliere Cappelli. Appare evidente che tale circostanza è molto grave.

Vista la comunicazione del Consigliere Cappelli e l'importanza della stessa chiede l'inserimento della comunicazione all'ordine del giorno e la trattazione in via preliminare, in considerazione della diffida inviata e della comunicazione al C.N.F. e al Ministero della Giustizia. Bisogna ricordare che la Legge professionale n. 247/2012 prevede espressamente la nomina di un Vice presidente, come il regolamento Consiliare del 2017.

Pertanto, chiede la trattazione immediata della comunicazione del Consigliere Cappelli e il voto del Consiglio.

Il Consigliere Galeani preliminarmente richiama quanto già dichiarato alla precedente adunanza. In particolare, rileva che la Legge n. 247/2012 prevede espressamente che i Consiglieri dell'Ordine possano nominare un solo Vicepresidente e pertanto la nomina di Vicepresidenti in numero superiore costituisce una palese violazione della Legge su richiamata. Con riferimento poi, ad un presunto parere del Consiglio Nazionale Forense, ventilato da un qualche Consigliere, rappresenta che il Consiglio Nazionale Forense non ha emanato nessun parere in tal senso ma è stato realizzato un semplice scritto di quattro righe da parte di una Commissione del C.N.F. che ha la medesima valenza giuridica del parere espresso da una qualsiasi Commissione di questo Consiglio.

Il Presidente Nesta si riporta a quanto in precedenza dichiarato sul punto e ribadisce che trattasi di questione non urgente, non preliminare né propedeutica all'approvazione del regolamento oggi in esame. In ogni caso, ciascun Consigliere nell'ambito dell'esame della bozza del regolamento de quo potrà formulare ove lo ritenga tutti i rilievi e le osservazioni ritenute opportune a sua discrezione anche in riferimento a quanto affermato dall'iscritto all'Ordine (omissis) nella pec inviata a tutti i Consiglieri.

Il Consigliere Galeani rileva che il Presidente non ha risposto; si associano i Consiglieri Cere', Carletti, Di Tosto, Nicodemi, Galeani, Alberici, Arditi di Castelvetero, Cappelli, Celletti.

Si procede a votazione sulla richiesta sopra indicata del Consigliere Di Tosto all'esito della lettura della sua dichiarazione scritta, nella quale risulta espressamente tale richiesta di voto.





Si dà corso alla votazione e la richiesta del Consigliere Di Tosto stessa viene respinta a maggioranza. Si dà atto che hanno espresso voto favorevole all'accoglimento della richiesta del Consigliere Di Tosto i Consiglieri Cere', Carletti, Di Tosto, Nicodemi, Galeani, Alberici, Arditi di Castelvetero, Cappelli, Celletti.

Alle ore 17.20 rientra in Aula il Consigliere Alesii.

Il Consigliere Di Tosto dichiara che si allontana dall'Aula per protesta perché il Consigliere Segretario non riporta le dichiarazioni a verbale, è tutto il pomeriggio che non ha un comportamento collaborativo con i Consiglieri di minoranza, non riportando la comunicazione del Consigliere Cappelli tra le comunicazioni dei Consiglieri all'ordine del giorno e facendo fare le comunicazioni in via verbale e non trascrivendo le stesse, obbligando i consiglieri di minoranza a trascriverle. Inoltre, in questo modo si è dovuto interrompere la trattazione di ulteriori punti all'ordine del giorno mentre gli stessi erano stati già trattati.

Il Consigliere Segretario nega che ciò sia vero e dichiara che la non collaborazione nel corso dell'adunanza è stata posta in essere dal Consigliere Di Tosto il quale, come altri consiglieri con lui allineati, ha più volte alzato il tono della voce impedendo la facilità della verbalizzazione e rendendo assai difficoltoso il lavoro assegnato al Consigliere Segretario.

Si dà atto che il Consigliere Di Tosto è rimasto in Aula nel corso della verbalizzazione soprariportata e che ha udito la antecedente dichiarazione del Consigliere Segretario.

Il Consigliere Di Tosto afferma che quanto riportato dal Consigliere Segretario non è corrispondente alla realtà dei fatti. Diversamente, è tutto il pomeriggio che i Consiglieri Di Tosto, Cere', Carletti, Nicodemi, Galeani, Alberici, Arditi di Castelvetero, Cappelli, Celletti sono costretti a trascrivere le proprie comunicazioni e le proprie dichiarazioni tanto che il Consigliere Arditi di Castelvetero ha proposto un nuovo Segretario di Aula per l'adunanza odierna. Inoltre, anche il Presidente Nesta ha ritenuto di dover scrivere gli interventi del Consigliere Galeani e del Consigliere Cerè.

Si associa il Consigliere Cerè e chiede la sbobinatura della presente adunanza.

Alle ore 17.35 esce dall'Aula il Consigliere Tamburro, la quale si collega da remoto in prosecuzione.

Il Presidente Nesta rileva di non aver scritto alcun intervento ma di essersi limitato a far riportare a verbale per esigenze di sintesi, gli interventi dei Consiglieri nell'ambito di una discussione accesa e che vedeva coinvolti molti Consiglieri.

Il Consigliere Galeani dichiara che si allontana dall'Aula in quanto più volte i Consiglieri Cere', Carletti, Di Tosto, Nicodemi, Galeani, Alberici, Arditi di Castelvetero, Cappelli, Celletti (anzi, coloro tra questi che hanno parlato in adunanza) sono stati interrotti tanto che lo stesso Consigliere Galeani ha chiesto al Presidente di richiamare gli autori delle interruzioni ad un comportamento più rispettoso dei colleghi in quanto avvocati e Consiglieri. Questo perché non viene discusso in maniera democratica quanto comunicato dal Consigliere Cappelli (per non essere stato inserito tra le "comunicazioni dei Consiglieri" quanto dalla stessa fatto pervenire nei tempi previsti) e per non essere stata posta alla discussione la comunicazione inviata a mezzo pec dall'Avv. (omissis), necessariamente prodromica alla discussione sulla modifica del regolamento consiliare.

Si associano i Consiglieri Cerè e Arditi di Castelvetero.

Il Consigliere Cerè esprime la propria considerazione per l'Istituzione forense e afferma che non ha avuto facilità nello svolgere il proprio ruolo. Aggiunge inoltre di essere stata più volte interrotta e redarguita con "pistolotto presidenziale" solo per aver sorriso ad alcune sue affermazioni (che la stessa riteneva non condivisibili) e perché il Consigliere Segretario ripetutamente non procedeva a verbalizzare, seppure in forma sintetica, quanto i Consiglieri di minoranza chiedevano



o proponevano da ultimo circa l'episodio della richiesta di mozione d'ordine circa la votazione.

Il Consigliere Segretario, a dire del Consigliere Cerè, non al microfono ma udito da più Consiglieri a microfono spento rivolgeva le seguenti parole: questa è pazza, è matta parlando al Presidente. Il Consigliere Segretario nega che ciò sia accaduto.

Il Consigliere Gentile, prima collegata da remoto, entra fisicamente in Aula alle ore 18.47.

Il Consigliere Cerè fa osservare che nel corso di tutta l'adunanza nonché alle ore 18.54 i collegamenti da remoto hanno subito una serie di interferenze e non è stato sempre possibile comprendere chi fosse realmente presente e partecipe alla discussione.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere comunica che quanto accaduto sin qui, e che ha determinato il protrarsi della adunanza sino alle ore 19.00, senza che si sia potuto trattare il punto più importante oggi posto all'ordine del giorno, è stato determinato in gran parte dall'atteggiamento del Consigliere Segretario, ripetutamente rifiutandosi di verbalizzare le dichiarazioni di ciascun Consigliere, costringendo -pertanto- alla trascrizione delle medesime. L'adunanza prevede la oralità che possa essere verbalizzata in tempo reale.

Il Consigliere Arditi di Castelvetere ribadisce la proposta di nominare un segretario di Aula, viste le difficoltà evidenti del Consigliere Segretario ad una verbalizzazione.

Il Consigliere Di Tosto chiede costituirsi una commissione di Avvocati amministrativisti perché esprimano la propria opinione circa le elezioni di tre vicepresidenti.

La proposta viene messa ai voti e viene respinta a maggioranza, con voto (espresso a favore della proposta) dei Consiglieri Cerè, Carletti, Di Tosto, Nicodemi, Galeani, Alberici, Arditi di Castelvetere, Cappelli, Celletti e con voto da remoto dei Consiglieri Tamburro e Canale.

- Alle ore 19.06 escono dall'Aula i Consiglieri Cerè, Di Tosto, Galeani, Alberici, Arditi di Castelvetere, Cappelli.

- Alle ore 19.11 il Consigliere Nicodemi esprime opinione contraria al nuovo regolamento e legge la seguente dichiarazione: *“Il Consigliere Nicodemi, considerata la sua elezione a delegato della Cassa Forense per il quadriennio 2023 – 2026 e di Consigliere dell' Ordine degli avvocati di Roma per il quadriennio 2023-2026 (proclamazione avvenuta il 20 gennaio 2023), vista l'incompatibilità delle due cariche, come sancito dall'art. 28, comma 10, (“La carica di consigliere è incompatibile con quella di consigliere nazionale, di componente del consiglio di amministrazione e del comitato dei delegati della Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense, nonché' di membro di un consiglio distrettuale di disciplina. L'eletto che viene a trovarsi in condizione di incompatibilità deve optare per uno degli incarichi entro trenta giorni dalla proclamazione. Nel caso in cui non vi provveda, decade automaticamente dall'incarico assunto in precedenza”) comunica al Consiglio di optare per l'incarico di delegato alla Cassa Forense. Augura al Presidente ed ai Consiglieri i migliori auguri per un proficuo lavoro che tenga sempre nella debita considerazione i diritti e gli interessi degli iscritti romani e ringrazia i dipendenti del Coa Roma per il supporto ricevuto nell'espletamento dell'incarico svolto”.*

- Escono i Consiglieri Nicodemi e Celletti la quale esprime la sua contrarietà all'approvazione della bozza del nuovo regolamento.

- Alle ore 19.26 sono presenti il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani, il Consigliere Tesoriere Voltaggio e i Consiglieri Anastasio, Gentile, Lepri, Comi, Alesii, Lubrano, Cesali, Conti, Agnino, Addressi e, da remoto, Canale e Tamburro.

Il Presidente rileva che, nel corso dell'adunanza, ha reiteratamente sollecitato i Consiglieri che si sono qualificati “di minoranza” e, in particolare il Consigliere Cerè, a rispettare l'attuale regolamento che disciplina il funzionamento delle adunanze invitandoli ad un tono di voce moderato a non recare intralcio al corretto svolgimento dell'adunanza interrompendo i Consiglieri e lo stesso



Presidente che, via via, effettuavano i loro interventi. Stante la persistenza di tale condotta, il Presidente è stato anche costretto ad interrompere l'adunanza per dieci minuti. Va rilevato, peraltro, che più volte è stato concesso al Consigliere Cerè di prendere la parola nonostante la stessa ripettesse concetti già espressi in precedenza. Infine, il Presidente con riferimento all'art. 3 del regolamento vigente rileva che la redazione del verbale avviene in modo sintetico, dando succintamente atto delle eventuali ulteriori dichiarazioni effettuate dai Consiglieri, con possibilità di ciascun Consigliere di riportare le proprie dichiarazioni a verbale in versione integrale mediante consegna di documento scritto.

Il Presidente porta all'attenzione del Consiglio la bozza (che si distribuisce) del Regolamento consiliare per il funzionamento delle adunanze già anticipato unitamente all'ordine del giorno, chiedendone l'approvazione.

Il Presidente, altresì, durante l'esame dei singoli punti del Regolamento, sottoporrà alla decisione del Consiglio anche le proposte di modifica ritualmente e tempestivamente inviate alla Segreteria dai Consiglieri Nicodemi e Celletti, come da comunicazione.

Si inizia l'esame dei singoli articoli.

Viene letto l'art. 1 punto 1 del regolamento.

Il Presidente rileva che la legge 247/12 non prevede il divieto di eleggere più Vicepresidenti.

Il Consigliere Lubrano interviene rilevando che il C.N.F. con parere 25 del 12/7/19, a seguito di specifico quesito, posto dall'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord, ha riconosciuto la facoltà dell'Ordine circondariale di eleggere più di un Vicepresidente.

Preliminarmente, il Presidente dà atto che sono state espresse proposte di modifica da parte dei Consiglieri Nicodemi e Celletti, come da comunicazione dagli stessi tempestivamente inviata e che di seguito si trascrive "I Consiglieri Nicodemi e Celletti in riferimento alle modifiche che saranno apportate al regolamento per il funzionamento delle adunanze del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, evidenziano che il regolamento con le eventuali modifiche non è stato ancora inviato ai singoli consiglieri per valutarne la corrispondenza ai principi di trasparenza e democraticità. Chiedono comunque che, vengano inseriti i sottostanti emendamenti, per rendere effettivo lo svolgimento del ruolo istituzionale proprio di ogni consigliere.

Relativamente all'art. 1, "ELEZIONI DELLE CARICHE ISTITUZIONALI":

si chiede la modifica del co. 2 nella parte in cui prevede per le elezioni delle cariche istituzionali lo scrutinio palese in vece di quello segreto;

Relativamente all'art. 2 "IL PRESIDENTE ED IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE":

Predisporre l'inserimento al comma 2: "Al presidente è affidato il compito..... di nominare i consiglieri responsabili, aggiungendo e "vice responsabili". I soli consiglieri che accetteranno di coordinare.....potranno usufruire.....". Al termine del co 2: " *i vice responsabili essendo consiglieri manterranno la propria autonomia nel settore che gli verrà delegato dal consigliere responsabile*". In ragione del numero di commissioni e di progetti di settore esistenti, " *deve essere assicurata ad ogni consigliere la nomina quale responsabile di commissione o di progetto*".

Relativamente all'art 3 "IL CONSIGLIERE SEGRETARIO":

Al co 1 lettera E: "*nell'ipotesi in cui un consigliere desideri che le proprie dichiarazioni siano riportate a verbale in versione integrale, dovrà consegnarle per iscritto al Consigliere Segretario...*" elidendo "*immediatamente dopo l'intervento*" ed inserendo "*al termine dell'adunanza o se da remoto, mediante invio alla segreteria;* al punto G) elidere il paragrafo che prevede la cancellazione della registrazione dell'adunanza; Al punto H) inserire dopo "*assicura la consegna di una copia cartacea delle comunicazioni* " "che può essere fornita per ciò che attiene il



verbale anche a richiesta di ogni consigliere”.

Art. 7 “ORDINE DEL GIORNO E COMUNICAZIONI”:

Al co 1 ..... ed effettiva conoscenza da parte dei consiglieri delle questioni inserite nell’ordine del giorno che sarà trasmesso loro dal consigliere segretario entro le 24 ore antecedenti la data dell’adunanza “CON IL VERBALE IN APPROVAZIONE DELL’ADUNANZA PRECEDENTE”; al co 2 Nello stesso termine dovranno pervenire le comunicazioni scritte che ciascun consigliere intende effettuare nella successiva adunanza CON PEC OVVERO A MEZZO E MAIL; al co 3 “contenete il relativo ordine del giorno predisposto dal presidente OLTRE AL VERBALE IN APPROVAZIONE”; al co 4” di fornire l’indirizzo pec OVVERO E MAIL.

ART 8 “SVOLGIMENTO DELLE ADUNANZE”:

Al co 1 ciascuna decisione sulla discussione deve essere approvata dalla maggioranza dei presenti, CON POSSIBILITA’ DI ESPRIMERE A VERBALE ANCHE L’EVENTUALE DICHIARAZIONE CONTRARIA DEI SINGOLI CONSIGLIERI Al co 6 “di far verbalizzare la loro dichiarazione di voto e la loro dichiarazione contraria” e che saranno esaminate di volta in volta durante l’esame e l’approvazione dei singoli articoli.

Si procede alla votazione dell’art. 1 punto 1 del regolamento e il Consiglio approva all’unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 1 punto 2. Vengono lette le osservazioni dei Consiglieri Nicodemi e Celletti.

Si procede alla votazione dell’art. 1 punto 2 del regolamento e il Consiglio approva all’unanimità, deliberando di non accogliere le proposte dei Consiglieri Nicodemi e Celletti.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 1 punto 3. Si procede alla votazione dell’art. 1 punto 3 del regolamento e il Consiglio approva all’unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 1 punto 4. Si procede alla votazione dell’art. 1 punto 4 del regolamento e il Consiglio approva all’unanimità.

Si procede alla lettura dell’intero articolo 1 ed il Consiglio delibera l’approvazione dell’intero articolo in conformità alle antecedenti specifiche votazioni.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 2 punto 1.

Si procede alla votazione dell’art. 2 punto 1 del regolamento e il Consiglio approva all’unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 2 punto 2.

Vengono lette le osservazioni dei Consiglieri Nicodemi e Celletti.

Si procede alla votazione dell’art. 2 punto 2 del regolamento e il Consiglio approva all’unanimità, deliberando di non accogliere le proposte dei Consiglieri Nicodemi e Celletti sul punto.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 2 punto 3.

Si procede alla votazione dell’art. 2 punto 3 del regolamento e il Consiglio approva all’unanimità.

Si procede alla lettura dell’intero articolo 2 ed il Consiglio delibera l’approvazione dell’intero articolo in conformità alle antecedenti specifiche votazioni.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 3. Vengono lette le osservazioni dei Consiglieri Nicodemi e Celletti relative al detto articolo.

Si procede alla votazione dell’art. 3 del regolamento e il Consiglio approva all’unanimità, deliberando di non accogliere le proposte dei Consiglieri Nicodemi e Celletti sul punto.

Si procede alla lettura dell’intero articolo 3 ed il Consiglio delibera l’approvazione dell’intero articolo in conformità alle antecedenti specifiche votazioni.



Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 4 punto 1.

Si procede alla votazione dell'art. 4 punto 1 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 4 punto 2.

Si procede alla votazione dell'art. 4 punto 2 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Si procede alla lettura dell'intero articolo 4 ed il Consiglio delibera l'approvazione dell'intero articolo in conformità alle antecedenti specifiche votazioni.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 5 punto 1.

Si procede alla votazione dell'art. 5 punto 1 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 5 punto 2.

Si procede alla votazione dell'art. 5 punto 2 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 5 punto 3.

Si procede alla votazione dell'art. 5 punto 3 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Il Consigliere Lubrano propone consentirsi che la partecipazione all'adunanza da remoto sia equiparata alla presenza fisica.

Il Presidente propone di aggiungere il punto 4 all'art. 5 con la seguente dicitura: *"è facoltà del Presidente prevedere, di volta in volta, nell'ordine del giorno, la partecipazione da remoto all'adunanza dei consiglieri e, in tal caso, la partecipazione da remoto, è equiparata a tutti gli effetti alla partecipazione in presenza fisica."*

Si procede a votazione dell'art. 5 punto 4 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità, deliberando di accogliere l'integrazione proposta dal Presidente.

Si procede alla lettura dell'intero articolo 5, comprensivo del punto 4 ed il Consiglio delibera l'approvazione dell'intero articolo in conformità alle antecedenti specifiche votazioni.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 6 punto 1.

Si procede alla votazione dell'art. 6 punto 1 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 6 punto 2.

Si procede alla votazione dell'art. 6 punto 2 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Si procede alla lettura dell'intero articolo 6 ed il Consiglio delibera l'approvazione dell'intero articolo in conformità alle antecedenti specifiche votazioni.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 7 punto 1.

Vengono lette le osservazioni dei Consiglieri Nicodemi e Celletti.

Si procede alla votazione dell'art. 7 punto 1 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità, deliberando di non accogliere le proposte dei Consiglieri Nicodemi e Celletti sul punto.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 7 punto 2.

Vengono lette le osservazioni dei Consiglieri Nicodemi e Celletti.

Si procede alla votazione dell'art. 7 punto 2 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità, deliberando di non accogliere le proposte dei Consiglieri Nicodemi e Celletti sul punto.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 7 punto 3.





Vengono lette le osservazioni dei Consiglieri Nicodemi e Celletti.

Si procede alla votazione dell'art. 7 punto 3 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità, deliberando di non accogliere le proposte dei Consiglieri Nicodemi e Celletti sul punto.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 7 punto 4.

Vengono lette le osservazioni dei Consiglieri Nicodemi e Celletti.

Si procede alla votazione dell'art. 7 punto 4 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità, deliberando di non accogliere le proposte dei Consiglieri Nicodemi e Celletti sul punto.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 7 punto 5.

Si procede alla votazione dell'art. 7 punto 5 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Si procede alla lettura dell'intero articolo 7 ed il Consiglio delibera l'approvazione dell'intero articolo in conformità alle antecedenti specifiche votazioni.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 1.

Vengono lette le osservazioni dei Consiglieri Nicodemi e Celletti.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 1 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità, deliberando di non accogliere le proposte dei Consiglieri Nicodemi e Celletti sul punto.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 2.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 2 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 3.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 3 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 4.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 4 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 5.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 5 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 6.

Vengono lette le osservazioni dei Consiglieri Nicodemi e Celletti.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 6 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità, deliberando di non accogliere le proposte dei Consiglieri Nicodemi e Celletti sul punto.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 7.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 7 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 8.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 8 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 9.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 9 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 10.



Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 10 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 11.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 11 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 12.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 12 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 13.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 13 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Viene data lettura della bozza del regolamento, art. 8 punto 14.

Si procede alla votazione dell'art. 8 punto 14 del regolamento e il Consiglio approva all'unanimità.

Si procede alla lettura dell'intero articolo 8 ed il Consiglio delibera l'approvazione dell'intero articolo in conformità alle antecedenti specifiche votazioni.

Il Consiglio delibera di approvare l'intero regolamento composto da n. 8 articoli e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Ratifica della designazione dei tre Vice-Presidenti indicati nell'adunanza del 25 gennaio 2023 ed elezione di n. 3 Vice Presidenti**

- Il Presidente propone la ratifica della designazione dei tre vicepresidenti indicati nell'adunanza del 25 gennaio 2023.

Il Consiglio all'unanimità delibera di ratificare la detta designazione.

Il Presidente propone l'elezione di n. 3 Vicepresidenti, anche alla luce del nuovo regolamento approvato in data odierna, nelle persone dei Consiglieri Maria Agnino, Irma Conti, Enrico Lubrano.

Il Consiglio vota ed elegge all'unanimità quali vicepresidenti i Consiglieri Maria Agnino, Irma Conti, Enrico Lubrano.

### **Approvazione del verbale n. 5 dell'adunanza del 2 febbraio 2023**

- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere presente in sede ne è stata inserita copia e ne è stata inviata copia a mezzo pec prima dell'inizio dell'adunanza odierna ai Consiglieri, il Consiglio, con l'astensione del Consigliere Agnino, approva il verbale n. 5 dell'adunanza del 2 febbraio 2023.

### **Pareri su note di onorari**

#### **Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- Il Consigliere Cesali relaziona sull'istanza presentata l'11 gennaio 2023 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 15 dicembre 2022 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis);

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) per euro (omissis).



**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

(omissis)

- Il Consigliere Alesii, su delega del Presidente Avv. Nesta, segnala che, con comunicazione del 24 gennaio 2023, il Consiglio Nazionale Forense ha trasmesso la convenzione quadro stipulata con la Conferenza Nazionale dei Direttori di Giurisprudenza e Scienze Giuridiche avente ad oggetto lo svolgimento anticipato di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense (che si distribuisce).

Il Consiglio prende atto e dispone la pubblicazione e la diffusione della suindicata convenzione, a cura dell'ufficio Affari Generali, sul sito istituzionale.

(omissis)

**RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA (n. 6)**

(omissis)

**Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 23)**

(omissis)

**Sospensioni a domanda ex art.20, co. 1 L.247/2012 (n. 1)**

(omissis)

**Sospensioni a domanda ex art.20 L.247/2012 (n. 2)**

(omissis)

**Cancellazioni a domanda (n. 12)**

(omissis)

**Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 1)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 2)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 20)**

(omissis)

**Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 9)**

(omissis)

**Abilitazioni (n. 5)**

(omissis)



**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 9)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 13)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 1)**

(omissis)

**Compiute pratiche (n. 15)**

(omissis)

**Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua (n. 121)**

- Il Consiglio, su proposta del Presidente Nesta all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 2 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASS.I.A.C. – ASSOCIAZIONE ITALIANA AMMINISTRATORI E CONDOMINI dell'evento a partecipazione gratuita "Aggiornamenti giurisprudenziali – Fiscali e Tecnici", che si svolgerà il 24 febbraio 2023;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 7 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AZIONE LEGALE dell'evento a partecipazione gratuita "Riforma Cartabia: indagini preliminari, iscrizione della notizia di reato e controlli", che si svolgerà il 28 febbraio 2023;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per attualità del tema e qualità dei relatori.

- In data 31 gennaio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello STUDIO LEGALE AVV. VINCENZO DONATIVI dell'evento a partecipazione gratuita "Il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. La sistematica generale: gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e le procedure di insolvenza", che si svolgerà il 27 febbraio 2023;

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per attualità della materia qualità dei relatori.

- In data 8 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA'



DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA dell'evento a partecipazione gratuita "Ruolo della mission dell'organizzazione aziendale nel contratto alla corruzione – Tavola Rotonda conclusiva del Master Universitario di II Livello in Anticorruzione e Compliance aziendale", che si svolgerà il 17 marzo 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 7 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FARE FUTURO SRL dell'evento a partecipazione a pagamento "Corso di preparazione all'esame d'avvocato" che si svolgerà da settembre a novembre 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno l'80% del corso.

- In data 2 febbraio 2023 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA dell'evento a partecipazione a pagamento "Gli speciali jusforyou 2023" che si svolgerà nelle date del 25 e 26 febbraio/24 e 25 marzo/21 e 22 aprile 2023;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per la partecipazione ad almeno l'80% del corso.

(omissis)

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi, come da tabulato che si allega.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Presidente Nesta, considerata l'assenza dei Consiglieri Celletti e Nicodemi, rinvia la trattazione delle loro comunicazioni alla prossima adunanza, tranne la comunicazione relativa alle richieste e proposte di emendamento, fatte pervenire tempestivamente per iscritto, sulla bozza del Regolamento delle adunanze.

- Il Consigliere Voltaggio comunica che nei giorni 3 e 4 febbraio ha partecipato (senza oneri per il Consiglio) al VII Congresso Nazionale dell'UNCAT (Unione Nazionale delle Camere dei Tributaristi) dal titolo "Riforma della Giustizia Tributaria Anno Zero. Ordinamento e processo: vere novità", quale Coordinatore della Commissione di Diritto Tributario della passata Consiliatura.

Nella prima giornata si sono succedute le relazioni delle varie Camere dei Tributaristi sui temi più caldi della recente riforma della giustizia tributaria.

Nella giornata di sabato 4, dopo gli interventi istituzionali (tra i quali i Vice Ministro Leo e Sisto, i vertici della Guardia di Finanza, i rappresentanti di ANM e del locale COA, il Coordinatore





dell'O.C.F. (omissis) e il nostro ex Vice Presidente ora Delegato Cassa (omissis)), si è svolto il convegno sul tema congressuale.

Al termine, l'Assemblea dei Delegati delle varie Camere ha approvato una mozione congressuale diretta a che: 1. l'ordinamento della giustizia tributaria venga adeguato a quello delle altre giurisdizioni in materia di accesso al concorso pubblico in magistratura; 2. che siano avviati con la massima celerità i concorsi per l'accesso dei nuovi magistrati, quale strumento essenziale per la riuscita della riforma; 3. che venga prevista la progressione in carriera del magistrato tributario alle magistrature superiori, segnatamente alla sezione tributaria della Suprema Corte di Cassazione istituita per legge; 4. che l'ordinamento della giustizia tributaria venga adeguato alle altre giurisdizioni in tema di ius postulandi.

In ordine agli interventi sulla legge sostanziale: 1. che sia rafforzato lo Statuto dei diritti del contribuente e siano evitate le continue deroghe alla efficacia delle sue disposizioni; 2. che si proceda sulla strada della codificazione e della legislazione per principi; 3. che sia rivisto il sistema sanzionatorio, oggi contrastante con i moniti comunitari, in violazione dei principi di effettività, dissuasione, proporzionalità e ragionevolezza delle sanzioni; 4. che si intervenga sul piano della riscossione in modo da renderla meno invasiva e più agevoli e possibili gli adempimenti dei contribuenti, evitando anche l'assolvimento degli stessi nel mese di agosto.

Il Consiglio prende atto e manda alla costituenda Commissione di Diritto Tributario di approfondire, fare proprie e perorare le osservazioni svolte dall'UNCAT.

– Il Consigliere Conti porta a conoscenza del Consiglio la risposta interlocutoria (che si distribuisce) in ordine alle spese di giustizia, pervenuta dal Dott. (omissis) e, alla luce della indicazione ivi contenuta in ordine al coinvolgimento nel processo decisorio del MEF, rappresenta che contatterà il competente ufficio MEF sollecitando un incontro con entrambi i Ministeri.

Il Consiglio prende atto e delega i Consiglieri Conti, Comi e Lepri. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Agnino, anche per conto del Consigliere Caiafa oggi assente, a seguito della Circolare Ministeriale del 19 gennaio u.s., che ha previsto con effetto retroattivo la partecipazione obbligatoria in convenzione con le Università, nell'ambito dei corsi ai fini dell'iscrizione all'albo, per il primo popolamento ex art. 356 codice della crisi, così come modificato dal D. Lgs. 26 ottobre 2020, n. 147, poiché per la presentazione delle domande al fine di detta iscrizione è stata fissata la scadenza alla data del 31 marzo 2023, presentano una convenzione con il Consorzio Universitario Humanitas, così da garantire agli Avvocati romani tutti di acquisire i requisiti previsti in tempo utile per la validità dei corsi passati e futuri.

Chiedono, stante l'urgenza dettata dalla contingenza temporale, che il Consiglio approvi la convenzione con delibera immediatamente esecutiva.

Il Consiglio approva la convenzione con delibera immediatamente esecutiva e con autorizzazione al Presidente a firmare la convenzione.

### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi i (n. 51) pareri su note di onorari:  
(omissis)

Astenuti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.